

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 110 del 17/3/2020

OGGETTO: Procedura di gara per l'affidamento della fornitura di n. 2 apparecchiature automatiche per l'analisi del latte COMBIFOSS™ 7, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - IMPORTO PRESUNTO € 560.000,00+IVA – Pubblicazione AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE su Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e AVVISO ESPLORATIVO PREVENTIVO sul sito istituzionale

**Proposta di deliberazione n. 17/PRO del 16/03/2020**

**UO Acquisizione Beni e Servizi**

**L'Estensore** DOTT. MASSIMILIANO PATRIZI *Massimiliano Patrizi*

**Il Responsabile del procedimento** DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI *Silvia Pezzotti*

**Il Dirigente** DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI *Silvia Pezzotti*

**Visto di regolarità contabile**..... **n. di prenot.** .....

Parere del Direttore Amministrativo  
Dott. Manuel Festuccia..... *Manuel Festuccia*

Favorevole  Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario  
Dott. Andrea Leto..... *Andrea Leto*

Favorevole  Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta

*Ugo Della Marta*

## IL RESPONSABILE DELLA UO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Dott.ssa Silvia Pezzotti

**OGGETTO:** Procedura di gara per l'affidamento della fornitura di n. 2 apparecchiature automatiche per l'analisi del latte COMBIFOSS <sup>TM</sup> 7, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - IMPORTO PRESUNTO € 560.000,00+IVA – Pubblicazione AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE su Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e AVVISO ESPLORATIVO PREVENTIVO sul sito istituzionale

### PREMESSO

che le linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il periodo 2016/2020 prevedono, nell'ambito dell'obiettivo di efficienza e sostenibilità economica legate al funzionamento dell'ente, il miglioramento e l'adeguamento degli investimenti e delle tecnologie;

che con successive Deliberazioni del Direttore Generale nn. 398 del 18 luglio 2018 e 460 del 18 luglio 2019 è stato definito il piano di acquisto per il biennio 2019/2020, in cui è prevista l'acquisizione di n. 2 apparecchiature automatiche per l'analisi del latte COMBIFOSS <sup>TM</sup> 7;

che è volontà della Direzione Aziendale procedere all'acquisizione oggetto del presente provvedimento, approvato in successive sedute della Commissione per la Programmazione degli Acquisti;

### DATO ATTO

che, nell'ambito del piano degli acquisti 2019, è stata acquisita agli atti, con protocollo n. 9073/19, una "Relazione per l'acquisto di apparecchiature automatiche per l'analisi del latte presso le UOT Lazio Sud e UOT Toscana Sud" completa di moduli di acquisto redatta dal Dott. Remo Rosati – Responsabile della UOT Lazio Sud - e dal Dott. Alberigo Nardi – Responsabile della UOT Toscana Sud;

che, nel documento, il Dott. Rosati e il Dott. Nardi hanno richiesto n. 2 COMBIFOSS <sup>TM</sup> 7, dichiarando che tali apparecchiature risultano necessarie alle strutture di afferenza poiché permettono di verificare parametri innovativi sulle determinazioni qualitative del latte;

che, si legge nella relazione, "[...] per andare incontro alle esigenze degli allevatori e dei produttori, è scaturita infatti la necessità di introdurre nei nostri laboratori apparecchiature per la determinazione dei parametri *Attitudine alla caseificazione e Cellule somatiche differenziali in aggiunta alle cellule somatiche totali* [...]" al fine di valorizzare la qualità del latte prodotto per l'industria di trasformazione;

che, come precisato nella nota, la determinazione delle *Cellule somatiche differenziali* a completamento della determinazione delle cellule somatiche totali, oltre a una valutazione dei requisiti igienico-sanitari tradizionali, consente anche la valutazione dello stato sanitario degli animali, attraverso la conoscenza dell'aspetto immunitario specifico, rilevabile su campioni di latte mediante la numerazione di linfociti e granulociti neutrofili;

che, nella nota viene altresì riportato quanto segue: “[...] *determinare le cellule somatiche differenziali sia sui campioni di latte di massa prelevati per le ricerche qualitative, sia su campioni individuali prelevati per la ricerca di agenti mastidogeni [...]*” fornisce indicazioni più precise sul reale stato sanitario degli animali ed è utile per monitorare l’incidenza delle forme mastitiche cliniche e sub-cliniche, ma anche per migliorare la qualità delle produzioni in senso generale e “[...] *consente di avere una maggiore specificità nell’individuazione di mastiti allo stato sub-clinico, permettendo di orientarsi verso un approccio della messa in asciutta selettiva degli animali non più sistematica, ma basata sulla valutazione dell’opportunità di eseguire trattamenti antibiotici nell’ottica della razionalizzazione e uso prudente del farmaco per la riduzione del fenomeno dell’antibioticoresistenza, come previsto da specifiche norme di riferimento (Comunicazione della Commissione UE “Linee Guida sull’uso prudente degli antimicrobici in medicina veterinaria” 2015/C 299/04; Regolamento UE 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la Direttiva 2001/82 CE) [...]*”;

che, alla luce di quanto sopra dichiarato dal Dott. Rosati e dal Dott. Nardi ed in considerazione della riduzione del tempo di risposta per campione, lo sviluppo tecnologico delle apparecchiature automatizzate per l’analisi del latte permetterà ai laboratori richiedenti di determinare in automatico, oltre ai parametri qualitativi routinari tradizionali, anche parametri innovativi quali l’attitudine alla caseificazione e la conta delle cellule somatiche differenziali e che pertanto le apparecchiature da acquistare potranno consentire la determinazione dei seguenti parametri:

- apparecchiatura per la determinazione dei parametri chimico-fisici: Grasso, Proteine, Lattosio, Residuo secco magro, Caseina, Punto crioscopico, pH, Urea, Attitudine alla caseificazione;
- apparecchiatura per la determinazione delle cellule somatiche in citometria di flusso: cellule somatiche totali e differenziali (numerazione dei linfociti, macrofagi e granulociti neutrofilici Polimorfonucleati);

## **DATO ATTO**

che con note protocollo n. 1288/20 e n. 1290/20 del 17 febbraio 2020 la UO Tecnico-Patrimoniale e Ingegneria Clinica ha espresso parere favorevole all’acquisto della strumentazione oggetto del presente provvedimento;

## **PRESO ATTO**

delle Linee Guida n. 8 approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione nell’adunanza del 13 settembre 2017 con Deliberazione n. 950, aventi ad oggetto: “*Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*”;

che tali Linee Guida richiamano le stazioni appaltanti a verificare le modalità di acquisto di prodotti analoghi presso altre stazioni appaltanti;

che presso altri Istituti Zooprofilattici sono stati effettuati acquisti di strumentazione FOSS attraverso procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, come si evince dalla documentazione detenuta agli atti;

## **RILEVATO**

che il paragrafo 2.2 delle Linee Guida suddette richiama ad una corretta programmazione dei propri fabbisogni e che tale strumentazione, come detto, rientra nella programmazione 2019/2020 che l'Istituto ha provveduto a trasmettere alle competenti Autorità, in esecuzione dell'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici;

## **PRESO ATTO**

che nelle sopraccitate Linee Guida 8, al paragrafo 2.1 è espressamente disposto quanto segue: “[...] spetta alla stazione appaltante verificare rigorosamente l'esistenza dei presupposti che giustificano l'infungibilità del prodotto o servizio che si intende acquistare. In altri termini, la stazione appaltante non può accontentarsi al riguardo delle dichiarazioni presentate dal fornitore, ma deve verificare l'impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative attraverso consultazioni di mercato [...]”;

del Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 28 marzo 2018, recante “*Indicazioni alle stazioni appaltanti sul tema dell'infungibilità negli acquisti in ambito sanitario*”;

che l'Istituto, al fine di dare riscontro alle richiamate Linee Guida n. 8, intende pubblicare per almeno 15 giorni sul sito istituzionale un AVVISO ESPLORATIVO PREVENTIVO atto a consultare il mercato in ordine alla presenza di operatori economici potenzialmente interessati a fornire i prodotti oggetto della presente procedura;

che sarà altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) un AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE, al fine di dare massima pubblicità alla presente procedura, ai sensi dell'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE;

## **VISTO**

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che consente, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2, di effettuare procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso in cui la concorrenza sia assente per motivi tecnici;

le Linee Guida 15 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti: “*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*”;

## **RILEVATO**

che non sono attive in CONSIP convenzioni aventi ad oggetto la fornitura dei beni di cui al presente provvedimento;

che l'importo presunto di spesa per la fornitura della suddetta strumentazione è pari ad € 560.000,00+IVA;

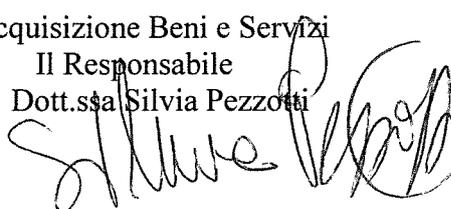
## **DATO ATTO**

che l'Istituto è regolarmente iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti,

## PROPONE

1. di prendere atto della istanza di acquisto con esecutore economico determinato, prot. n. 9073/19, formulata dal Dott. Remo Rosati – Responsabile della UOT Lazio Sud - e dal Dott. Alberigo Nardi – Responsabile della UOT Toscana Sud, che si compone di n. 10 pagine, e che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, in cui è richiesta la fornitura di n. 2 COMBIFOSS <sup>TM</sup> 7, dalla ditta FOSS ITALIA Spa, per un importo complessivo di € 560.000+IVA;
2. di prendere atto che l'Istituto pubblicherà un AVVISO ESPLORATIVO PREVENTIVO atto a consultare il mercato in ordine alla presenza di operatori economici potenzialmente interessati a fornire i beni oggetto della presente procedura, che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul Portale Telematico dell'ente raggiungibile al seguente link: <http://portaleappalti.izslt.it/PortaleAppalti>;
3. di prendere atto che l'Istituto pubblicherà altresì un AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE);
4. di dare atto altresì che, all'esito delle verifiche suddette, sarà avviata una procedura di gara ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, invitando tutti gli operatori economici che ne avranno fatto richiesta;
5. di dare atto che, in ordine alla presente procedura, verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale;
6. di individuare la Dott.ssa Silvia Pezzotti Responsabile Unico del Procedimento, non trovandosi la stessa in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e delle Linee Guida 15 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti: *“Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”*.

UO Acquisizione Beni e Servizi  
Il Responsabile  
Dott.ssa Silvia Pezzotti



## **IL DIRETTORE GENERALE**

**Oggetto:** Procedura di gara per l'affidamento della fornitura di n. 2 apparecchiature automatiche per l'analisi del latte COMBIFOSS <sup>TM</sup> 7, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - IMPORTO PRESUNTO € 560.000,00+IVA – Pubblicazione AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE su Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e AVVISO ESPLORATIVO PREVENTIVO sul sito istituzionale

**VISTA** la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della UO Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti n. 17/PRO del 16/03/2020 avente ad oggetto: “Procedura di gara per l'affidamento della fornitura di n. 2 apparecchiature automatiche per l'analisi del latte COMBIFOSS <sup>TM</sup> 7, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - IMPORTO PRESUNTO € 560.000,00+IVA – Pubblicazione AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE su Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e AVVISO ESPLORATIVO PREVENTIVO sul sito istituzionale”;

**SENTITI** il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

**RITENUTO** di doverla approvare così come proposta,

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di Deliberazione n. 17/PRO del 16/03/2020 avente ad oggetto “Procedura di gara per l'affidamento della fornitura di n. 2 apparecchiature automatiche per l'analisi del latte COMBIFOSS <sup>TM</sup> 7, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - IMPORTO PRESUNTO € 560.000,00+IVA – Pubblicazione AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE su Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e AVVISO ESPLORATIVO PREVENTIVO sul sito istituzionale”, sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

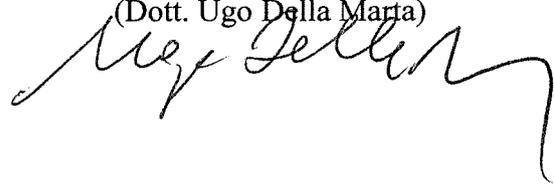
1. di prendere atto della istanza di acquisto con esecutore economico determinato, prot. n. 9073/19, formulata dal Dott. Remo Rosati – Responsabile della UOT Lazio Sud - e dal Dott. Alberigo Nardi – Responsabile della UOT Toscana Sud, che si compone di n. 10 pagine, e che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, in cui è richiesta la fornitura di n. 2 COMBIFOSS <sup>TM</sup> 7, dalla ditta FOSS ITALIA Spa, per un importo complessivo di € 560.000+IVA;
2. di prendere atto che l'Istituto pubblicherà un AVVISO ESPLORATIVO PREVENTIVO atto a consultare il mercato in ordine alla presenza di operatori economici potenzialmente interessati a fornire i beni oggetto della presente procedura, che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul Portale Telematico dell'ente raggiungibile al seguente link: <http://portaleappalti.izslt.it/PortaleAppalti>;
3. di prendere atto che l'Istituto pubblicherà altresì un AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE);
4. di dare atto altresì che, all'esito delle verifiche suddette, sarà avviata una procedura di gara ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, invitando tutti gli operatori economici che ne avranno fatto richiesta;

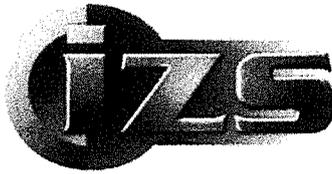
5. di dare atto che, in ordine alla presente procedura, verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale;

6. di individuare la Dott.ssa Silvia Pezzotti Responsabile Unico del Procedimento, non trovandosi la stessa in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e delle Linee Guida 15 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti: *"Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"*.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Marta)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ugo Della Marta', written over the typed name.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**UOT LAZIO SUD**

Strada Congiunte Destre snc – loc. Chiesuola  
04100 Latina  
Tel. 0773/696663  
E-mail: latina@izslt.it

**UOT TOSCANA SUD**

Viale Europa, 30  
58100 Grosseto  
Tel. 0564/456249  
E-mail: grosseto@izslt.it

Prot. n. 9073/19 del 26/4/2019

Data 08/11/2019

A Direzione Acquisizione Beni e Servizi

**OGGETTO :** Relazione per l'acquisto di apparecchiature automatiche per l'analisi del latte presso le UOT Lazio Sud e UOT Toscana Sud

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana ha la necessità di sostituire le seguenti apparecchiature prodotte dalla ditta Foss per le analisi automatizzate del latte attualmente presenti nelle UOT di Latina e Grosseto:

- Milkoscan (apparecchiatura per la determinazione dei parametri chimico-fisici)
- Fossomatic (apparecchiatura per la determinazione delle cellule somatiche totali)

Nei territori di nostra competenza insiste un considerevole numero di allevamenti con orientamento produttivo da latte e numerosi caseifici aziendali, artigianali e industriali che richiedono sempre più frequentemente la misurazione anche di nuovi parametri del latte per permettere un miglioramento dell'efficienza della filiera lattiero-casearia sia a livello di allevamento che di industria della trasformazione.

Per andare incontro alle esigenze degli allevatori e produttori, è scaturita la necessità di introdurre nei nostri laboratori apparecchiature per la determinazione dei parametri **Attitudine alla caseificazione** e **Cellule somatiche differenziali** in aggiunta alle cellule somatiche totali.

Più in particolare:

- la metodica per la determinazione dell'**Attitudine alla caseificazione** è eseguita tradizionalmente mediante lattodinamografia che però consente di analizzare un numero esiguo di campioni l'ora. La determinazione di tale parametro mediante apparecchiatura automatica fornirebbe agli allevatori uno strumento in più per la valorizzazione della qualità del latte prodotto per l'industria di trasformazione; i caseifici, a loro volta, grazie al monitoraggio di questo parametro, avranno la possibilità di attuare azioni di miglioramento per aumentare l'efficienza di trasformazione;
- la determinazione delle **Cellule somatiche differenziali** a completamento della determinazione delle cellule somatiche totali, oltre a una valutazione dei requisiti igienico-sanitari tradizionali, consente anche la valutazione dello stato sanitario degli animali attraverso la conoscenza dell'aspetto immunitario specifico, rilevabile su campioni di latte mediante la numerazione di linfociti e granulociti neutrofili. Tale condizione risulta di



agevole approccio diagnostico, insieme alle altre prove di routine, senza ricorrere a metodiche più indaginose, come l'esame citologico microscopico.

L'utilità di determinare le cellule somatiche differenziali sia sui campioni di latte di massa prelevati per le ricerche qualitative, sia su campioni individuali prelevati per la ricerca di agenti mastidogeni <sup>(1,2)</sup>, nasce dall'esigenza di fornire a medici veterinari e ad allevatori indicazioni più precise sul reale stato sanitario degli animali. Tale determinazione è utile per monitorare l'incidenza delle forme mastitiche cliniche e sub-cliniche ma anche per migliorare la qualità delle produzioni in senso generale. Il monitoraggio delle cellule somatiche differenziali consente di avere una maggiore specificità nell'individuazione di mastiti allo stato sub-clinico, permettendo di orientarsi verso un approccio della messa in asciutta selettiva degli animali non più sistematica ma basata sulla valutazione dell'opportunità di eseguire trattamenti antibiotici <sup>(3)</sup>, nell'ottica della razionalizzazione e uso prudente del farmaco per la riduzione del fenomeno dell'antibioticoresistenza, come previsto da specifiche norme di riferimento (Comunicazione della Commissione UE "Linee Guida sull'uso prudente degli antimicrobici in medicina veterinaria" 2015/C 299/04; Regolamento UE 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la Direttiva 2001/82 CE).

Inoltre, la conoscenza di questi parametri determinati su campioni prelevati routinariamente, consentirebbe di eseguire nuovi filoni di studio e prospettive di ricerca nelle differenti specie allevate per la produzione di latte.

- (1) [Zecconi A *et al* (2018): Assessment of subclinical mastitis diagnostic accuracy by differential cell count in individual cow milk, Italian Journal of Animal Science, DOI: 10.1080/182805X.2018.1533391;
- (2) Pilla R *et al* (2013): Differential cell count as an alternative method to diagnose dairy cow mastitis, Journal of Dairy Science, DOI:10.3168/jds.2012-6298]
- (3) [Zecconi A *et al* (2018): Somatic cell count as a decision tool for selective dry cow therapy in Italy, Italian Journal of Animal Science, DOI: 10.1080/1828051X.2018.1533391].

Alla luce di quanto sopra e in considerazione della riduzione del tempo di risposta per campione (equivalente a maggior numero di campione analizzabili in minor tempo) che lo sviluppo tecnologico delle apparecchiature automatizzate per l'analisi del latte consente, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, con l'acquisto di nuove apparecchiature, ha la necessità di determinare in automatico, oltre ai parametri qualitativi routinari tradizionali, anche parametri innovativi quali l'attitudine alla caseificazione e la conta delle cellule somatiche differenziali.

Le apparecchiature da acquistare dovranno quindi consentire la determinazione dei seguenti parametri:

- Apparecchiatura per la determinazione dei parametri chimico-fisici: **Grasso, Proteine, Lattosio, Residuo secco magro, Caseina, Punto crioscopico, pH, Urea, Attitudine alla caseificazione.**
- Apparecchiatura per la determinazione delle cellule somatiche in citometria di flusso: **cellule somatiche totali e differenziali** (numerazione dei linfociti, macrofagi e granulociti neutrofili Polimorfonucleati).



- Le due apparecchiature devono lavorare simultaneamente (Combi) e devono essere dotate di lettore per codici a barre, destinato all'identificazione del campione sottoposto ad analisi.

Le apparecchiature in oggetto dovranno possedere almeno le seguenti specifiche tecniche e requisiti minimi vincolanti:

Tecnologia a interferometro FTIR che opera una scansione nel medio infrarosso tramite trasformata di Fourier per la determinazione dei parametri chimico-fisici.

Citometria a flusso continuo per la numerazione delle cellule somatiche totali e differenziali.

Determinazione contemporanea dei seguenti parametri nel latte bovino, ovino, caprino e bufalino: grasso, proteine, lattosio, residuo secco magro, urea, caseina, crioscopia, pH, attitudine alla caseificazione, cellule somatiche totali e cellule differenziali.

Possibilità della misurazione della temperatura del campione di latte al momento dell'analisi.

Possibilità di estendere la gamma dei parametri analitici determinabili mediante la stessa apparecchiatura.

Dotazione di un unico sistema automatico di convogliamento dei campioni di latte ad un unico sistema di aspirazione.

Sistema automatico di convogliamento dei campioni riscaldato e con funzione di autoreverse per la ripetizione delle analisi in modo automatico.

Sistema elettronico per la misura dell'efficienza dell'omogeneizzatore.

Capacità analitica: minimo 100 campioni/ora.

Unico sistema di gestione informatica delle determinazioni analitiche eseguita tramite un solo software.

Dotazione di software per l'identificazione automatica dei campioni tramite codice a barre e/o altro sistema automatico.

Disponibilità di software per la gestione dei risultati del campione pilota.

Disponibilità di software per il controllo delle performance dell'apparecchiatura, con possibilità di memorizzazione degli eventi.

Separazione degli scarichi in riferimento alla pericolosità dei reagenti.

Carry over <0.5% per grasso, proteine e lattosio.

Precisione dinamica per differenti livelli di cellule somatiche.

Disponibilità di reagenti pronti all'uso, in contenitori pre confezionati, al fine di escludere il contatto con gli operatori.

Disponibilità di pubblicazioni nazionali ed internazionali che documentino le caratteristiche dello strumento.

Possibilità di diagnostica remota immediatamente utilizzabile.

Trasferibilità delle tarature.

Tarature pronte per i parametri richiesti.

Rispondenza ai requisiti tecnici indicati nella tabella 1.

Assistenza tecnica: tempi di intervento massimo 48 ore.

Alimentazione: 220 V monofase.

Tabella 1



Parametri	Campo di misura	Accuratezza su campione di massa	Accuratezza su campione individuale	Ripetibilità	Carry-over
Grasso	0-10%	Cv <1%	Cv <2%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 < 0,04% g/100g CV <0,5%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 <1%
Proteine	0-10%	Cv <1%	Cv <1%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 < 0,04% g/100g CV <0,5%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 <1%
Lattosio	0-10%	Cv <1%	Cv <1%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 < 0,04% g/100g CV <0,5%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 <1%
Urea	10-100mg/dl	Sd <3 mg/dl	Sd <3,5 mg/dl	Sd <1,5 mg/dl	---
Caseina	2,20-3,40%	Sd <0,03%	---	Sd <0,003%	---
Punto di congelamento	Da -450m°C a -550m°C	Sd <4m°C	---	Sd <0,5m°C	---
Cellule somatiche totali e differenziali	0-10.000.000 cell/ml	ISO 13366-2 :2006/IDF 148-2 :2006 <10% come differenza relativa rispetto al metodo microscopico ISO 13366-1 :2008	---	ISO 13366-2 :2006/IDF 148-2 :2006	ISO 13366-2 :2006/IDF 148-2 :2006 (<2%)

Il Responsabile della UOT Lazio Sud  
f.to Dott. Remo Rosati

Il Responsabile della UOT Toscana Sud  
f.to Dott. Alberigo Nardi



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

### Modulo richiesta di acquisto di apparecchiature sanitarie non di base ad alto impatto economico o a rilevanza per l'Ente

STRUTTURA <b>UOT LAZIO SUD</b>	RESPONSABILE <b>REMO ROSATI</b>	REFERENTE PER LE PROVE FUNZIONALI E/O COLLAUDO O PERSONA DELEGATA <b>TIZIANA GALLI</b>
TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA DA ACQUISTARE <b>COMBIFOSS™ 7</b>	UBICAZIONE (PALAZZINA/PIANO/AREA DI LAVORO) <b>SEDE DI LATINA PIANO TERRA AREA DI LAVORO 10</b>	LA NUOVA APPARECCHIATURA È IN SOSTITUZIONE DI UN'ALTRA ESISTENTE? <b>SI</b>
SE SÌ, LA VECCHIA APPARECCHIATURA È DA SMALTIRE? <b>COMBIFOSS 6000 (composto da Milkoscan™ 6000 e Fossomatic™ 5000) Ubicato presso la sede di Latina (area di lavoro 10)</b>	NECESSITA INTERVENTO CENTRO METROLOGICO PER TARATURA <b>NO</b>	CENTRO DI COSTO <b>SIL/GEN/MGZIS</b>
ANNO DI RIF. PIANO ACQUISTI <b>2019</b>	MANUALE IN LINGUA ITALIANA <b>SI</b>	DATA DI CONSEGNA ALLA CPA
COSTO PRESUNTO	CENTRO UNICO PROGETTO (CUP)	

#### 1. Introduzione

Lo strumento è composto da 2 apparecchiature: MILKOSCAN™ 7 RM e FOSSOMATIC™ 7 DC dotate di tecnologia più avanzata rispetto al Combifoss 6000 attualmente in uso. Presentano caratteristiche hardware e software che aumentano l'accuratezza in laboratorio e consentono di determinare nuovi parametri come l'attitudine alla caseificazione e cellule somatiche differenziali (macrofagi, linfociti e polimorfonucleati) in aggiunta alle cellule somatiche totali.

#### 2. Motivazioni della struttura richiedente

Sostituzione apparecchiature obsolete, soggette spesso a manutenzione straordinaria. La ditta costruttrice non esegue più le manutenzioni ordinarie e straordinarie per il Fossomatic™5000 dall'anno 2017, mentre non garantisce più le manutenzioni per il Milkoscan™ 6000 a partire dal 1 gennaio 2019.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

### **3. Valore aggiunto che l'acquisto può apportare all'Ente**

Efficacia ed efficienza del servizio fornito a fronte di minori periodi di fermo macchina. Le apparecchiature nuove consentiranno anche l'esecuzione di parametri innovativi richiesti dall'utenza che permettono un miglioramento dell'efficienza della filiera lattiero-casearia sia a livello di allevamento che di industria di trasformazione.

### **4. Analisi quantitativa della funzione svolta dall'apparecchiatura richiesta**

Nel triennio 2016-2018 sono state svolte 205460 determinazioni (report sistema R3). Per il successivo triennio si prevede di mantenere almeno il numero delle prove eseguite nel periodo precedente.

### **5. Comparazione costi affidamento attività in service**

Non applicabile

### **6. Possibile utilizzo da parte di altre strutture**

Il laboratorio, all'occorrenza, fa da supporto agli altri due laboratori latte dell'IZSLT.

### **7. Necessità di interventi strutturali**

Non sono necessari interventi strutturali.

### **8. Comparazione tecnologia e strumenti sul mercato**

Attualmente sono presenti sul mercato altre ditte che producono questo tipo di apparecchiatura automatizzata. Tuttavia le apparecchiature Foss richieste risulterebbero più adeguate poiché comprendono anche parametri innovativi sulle determinazioni qualitative del latte richieste (es. attitudine casearia e la conta differenziale delle cellule somatiche) che le altre apparecchiature non prevedono.

### **9. Costo presunto e piano di acquisto**

CombiFoss™ 100 (100 campioni l'ora) costituito da Milkoscan 7/100 (cella in diamante) e Fossomatic™7 DC/100 che includono: PC, Monitor, stampante, conveyor, calibrazioni incluse per grasso, proteine, lattosio, solidi, crioscopia, urea, caseine, pH, attitudine casearia e cellule somatiche il costo presumibile è di circa 280.000 € (IVA esclusa).

### **10. Costi connessi alla gestione dell'apparecchiatura (ipotesi a tre anni)**

Personale, materiali di consumo e manutenzione ordinaria (1 volta l'anno) come i costi attuali. Riduzione delle manutenzioni straordinarie e fermo attività.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**11. Competenza specialistica all'uso ed all'interpretazione del dato analitico**

Presso la struttura è presente personale (dirigenti e tecnici) già in possesso delle competenze e addestramento all'uso delle apparecchiature e fruibilità dei dati.

**12. Possibilità di operare in convenzione con altri Enti/Istituzioni**

Non applicabile

Si allega relazione tecnica

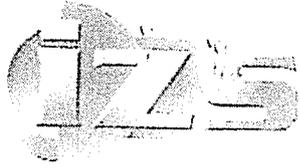
Seguiranno quando necessari i rispettivi capitolati tecnici

Latina, 26/11/19

Firma del richiedente

Il Responsabile della UOT Lazio Sud  
f.to Dott. Remo Rosati

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Rosati', written over the printed name 'Dott. Remo Rosati'.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Unità Operativa Patrimoniale ed Ingegneria Clinica

Roma,

17 FEB. 2020

Al Responsabile  
UOC Acquisizione Beni e Servizi  
Dott.ssa Silvia Pezzotti

Al Responsabile  
UOT Lazio Sud  
Sede Latina  
Dott. Remo Rosati

IZSLT  
PROT\_PROTOCOLLO GENERALE  
2-Partenza

Prot. n. Numero Protocollo: 0001288/20  
Data Protocollo: 17/02/2020

Oggetto: Trasmissione parere preventivo per l'acquisto di n. 1 COMBIFOSS (Milkoscan+Fossmatic),  
rif. parere n. 32/19.

In riferimento alla richiesta del parere tecnico relativo all'installazione di n. 1 COMBIFOSS,  
c/o la UOT Lazio Sud, sede Latina, area di lavoro n. 10, ns. rif. UOM 695/19, si esprime parere  
favorevole all'acquisto.

Sebbene la strumentazione richiesta andrà a sostituire quella già esistente (MILKOSCAN 6000 +  
FOSSOMATIC 5000), come indicato nella richiesta di acquisto, si consiglia una verifica dell'impianto  
dedicato ad oggi in uso, per migliorarne le prestazioni e la sicurezza.

Sarà inoltre necessario verificare, una volta in possesso delle caratteristiche definitive dell'apparecchiatura,  
le dimensioni degli strumenti al fine di valutare la possibilità di utilizzare i banconi già esistenti, qualora non  
fosse già previsto in gara l'acquisto degli stessi.

Al fine di una corretta installazione dell'apparecchiatura in argomento, ove necessario, a giudizio  
dell'utilizzatore ulteriori modifiche impiantistiche potranno essere espressamente richieste dallo stesso.

Cordiali saluti.

U.O. Tecnico – Patrimoniale e Ingegneria Clinica

Il Direttore

Dott. Arch. Claudio Scalia

Il responsabile del procedimento  
Dott. Alessandro Coresi  
alessandro.coresi@izslt.it  
tel. 0679099304

Roma - Via Appia Nuova, 1411, - 00178- Tel. 06/79099.1 - Fax. 06/7934072 - www.izslt.it - info@izslt.it

Posta certificata: izsli@legalmail.it  
P.IVA 00887091007 - C.F. 00422420588 - Codice Univoco UFJCBG



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**Modulo richiesta di acquisto di apparecchiature sanitarie non di base ad alto impatto economico o a rilevanza per l'Ente**

STRUTTURA <b>UOT TOSCANA SUD</b>	RESPONSABILE <b>ALBERIGO NARDI</b>	REFERENTE PER LE PROVE FUNZIONALI E/O COLLAUDO O PERSONA DELEGATA <b>GIANLUCA FICHI</b>
TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA DA ACQUISTARE <b>COMBIFOSS™ 7</b>	UBICAZIONE (PALAZZINA/PIANO/AREA DI LAVORO) <b>SEDE DI GROSSETO PRIMO PIANO AREA DI PROVA 202</b>	LA NUOVA APPARECCHIATURA È IN SOSTITUZIONE DI UN'ALTRA ESISTENTE? <b>SI</b>
SE SI, LA VECCHIA APPARECCHIATURA È DA SMALTIRE? <b>COMBIFOSS 6000 (composto da Milkoscan™ 6000 e Fossomatic™ 5000) Ubicato presso la sede di Latina (area di lavoro 10)</b>	NECESSITÀ INTERVENTO CENTRO METROLOGICO PER TARATURA <b>NO</b>	CENTRO DI COSTO <b>SPG/GEN/MGZIS</b>
ANNO DI RIF. PIANO ACQUISTI <b>2019</b>	MANUALE IN LINGUA ITALIANA <b>SI</b>	DATA DI CONSEGNA ALLA CPA
COSTO PRESUNTO	CENTRO UNICO PROGETTO (CUP)	

**1. Introduzione**

Lo strumento è composto da 2 apparecchiature: MILKOSCAN™ 7 RM e FOSSOMATIC™ 7 DC dotate di tecnologia più avanzata rispetto al Combifoss 6000 attualmente in uso. Presentano caratteristiche hardware e software che aumentano l'accuratezza in laboratorio e consentono di determinare nuovi parametri come l'attitudine alla caseificazione e cellule somatiche differenziali (macrofagi, linfociti e polimorfonucleati) in aggiunta alle cellule somatiche totali.

**2. Motivazioni della struttura richiedente**

Sostituzione apparecchiature obsolete, soggette spesso a manutenzione straordinaria. La ditta costruttrice non esegue più le manutenzioni ordinarie e straordinarie per il Fossomatic™5000 dall'anno 2017, mentre non garantisce più le manutenzioni per il Milkoscan™ 6000 a partire dal 1 gennaio 2019.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**3. Valore aggiunto che l'acquisto può apportare all'Ente**

Efficacia ed efficienza del servizio fornito a fronte di minori periodi di fermo macchina. Le apparecchiature nuove consentiranno anche l'esecuzione di parametri innovativi richiesti dall'utenza che permettono un miglioramento dell'efficienza della filiera lattiero-casearia sia a livello di allevamento che di industria di trasformazione.

**4. Analisi quantitativa della funzione svolta dall'apparecchiatura richiesta**

Nel triennio 2016-2018 sono state svolte 96.038 determinazioni (report Laboratorio Controllo Latte – sistema R3). Per il successivo triennio si prevede di mantenere almeno il numero delle prove eseguite nel periodo precedente.

**5. Comparazione costi affidamento attività in *service***

Non applicabile

**6. Possibile utilizzo da parte di altre strutture**

Il laboratorio, all'occorrenza, fa da supporto agli altri due laboratori latte dell'IZSLT.

**7. Necessità di interventi strutturali**

Non sono necessari interventi strutturali.

**8. Comparazione tecnologia e strumenti sul mercato**

Attualmente sono presenti sul mercato altre ditte che producono questo tipo di apparecchiatura automatizzata. Tuttavia le apparecchiature Foss richieste risulterebbero più adeguate poiché comprendono anche parametri innovativi sulle determinazioni qualitative del latte richieste (es. attitudine casearia e la conta differenziale delle cellule somatiche) che le altre apparecchiature non prevedono.

**9. Costo presunto e piano di acquisto**

CombiFoss™ 100 (100 campioni l'ora) costituito da Milkoscan 7/100 (cella in diamante) e Fossomatic™7 DC/100 che includono: PC, Monitor, stampante, conveyor, calibrazioni incluse per grasso, proteine, lattosio, solidi, crioscopia, urea, caseine, pH, attitudine casearia e cellule somatiche il costo presumibile è di circa 280.000 € (IVA esclusa).

**10. Costi connessi alla gestione dell'apparecchiatura (ipotesi a tre anni)**

Personale, materiali di consumo e manutenzione ordinaria (1 volta l'anno) come i costi attuali. Riduzione delle manutenzioni straordinarie e fermo attività.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**11. Competenza specialistica all'uso ed all'interpretazione del dato analitico**

Presso la struttura è presente personale (dirigenti e tecnici) già in possesso delle competenze e addestramento all'uso delle apparecchiature e fruibilità dei dati.

**12. Possibilità di operare in convenzione con altri Enti/Istituzioni**

Non applicabile

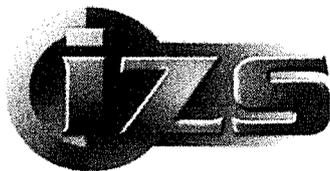
Si allega relazione tecnica

Seguiranno quando necessari i rispettivi capitolati tecnici

Data. 27.11.2019.

Firma del/i richiedenti

Istituto Zooprofilattico  
sperimentale del Lazio  
e della Toscana "M. Aleandri"  
Il dirigente della UOT Toscana Sud  
Dott. A. Berigo Nardi



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

---

**UOT LAZIO SUD**

Strada Congiunte Destre snc – loc. Chiesuola  
04100 Latina  
Tel. 0773/696663  
E-mail: latina@izslt.it

**UOT TOSCANA SUD**

Viale Europa, 30  
58100 Grosseto  
Tel. 0564/456249  
E-mail: grosseto@izslt.it

Prot. n.        /

Data 08/11/2019

A Direzione Acquisizione Beni e Servizi

OGGETTO : Relazione per l'acquisto di apparecchiature automatiche per l'analisi del latte presso le UOT Lazio Sud e UOT Toscana Sud

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana ha la necessità di sostituire le seguenti apparecchiature prodotte dalla ditta Foss per le analisi automatizzate del latte attualmente presenti nelle UOT di Latina e Grosseto:

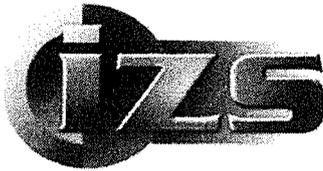
- Milkoscan (apparecchiatura per la determinazione dei parametri chimico-fisici)
- Fossomatic (apparecchiatura per la determinazione delle cellule somatiche totali)

Nei territori di nostra competenza insiste un considerevole numero di allevamenti con orientamento produttivo da latte e numerosi caseifici aziendali, artigianali e industriali che richiedono sempre più frequentemente la misurazione anche di nuovi parametri del latte per permettere un miglioramento dell'efficienza della filiera lattiero-casearia sia a livello di allevamento che di industria della trasformazione.

Per andare incontro alle esigenze degli allevatori e produttori, è scaturita la necessità di introdurre nei nostri laboratori apparecchiature per la determinazione dei parametri **Attitudine alla caseificazione** e **Cellule somatiche differenziali** in aggiunta alle cellule somatiche totali.

Più in particolare:

- la metodica per la determinazione dell'**Attitudine alla caseificazione** è eseguita tradizionalmente mediante lattodinamografia che però consente di analizzare un numero esiguo di campioni l'ora. La determinazione di tale parametro mediante apparecchiatura automatica fornirebbe agli allevatori uno strumento in più per la valorizzazione della qualità del latte prodotto per l'industria di trasformazione; i caseifici, a loro volta, grazie al monitoraggio di questo parametro, avranno la possibilità di attuare azioni di miglioramento per aumentare l'efficienza di trasformazione;
- la determinazione delle **Cellule somatiche differenziali** a completamento della determinazione delle cellule somatiche totali, oltre a una valutazione dei requisiti igienico-sanitari tradizionali, consente anche la valutazione dello stato sanitario degli animali attraverso la conoscenza dell'aspetto immunitario specifico, rilevabile su campioni di latte mediante la numerazione di linfociti e granulociti neutrofili. Tale condizione risulta di



agevole approccio diagnostico, insieme alle altre prove di routine, senza ricorrere a metodiche più indagose, come l'esame citologico microscopico.

L'utilità di determinare le cellule somatiche differenziali sia sui campioni di latte di massa prelevati per le ricerche qualitative, sia su campioni individuali prelevati per la ricerca di agenti mastidogeni <sup>(1,2)</sup>, nasce dall'esigenza di fornire a medici veterinari e ad allevatori indicazioni più precise sul reale stato sanitario degli animali. Tale determinazione è utile per monitorare l'incidenza delle forme mastitiche cliniche e sub-cliniche ma anche per migliorare la qualità delle produzioni in senso generale. Il monitoraggio delle cellule somatiche differenziali consente di avere una maggiore specificità nell'individuazione di mastiti allo stato sub-clinico, permettendo di orientarsi verso un approccio della messa in asciutta selettiva degli animali non più sistematica ma basata sulla valutazione dell'opportunità di eseguire trattamenti antibiotici <sup>(3)</sup>, nell'ottica della razionalizzazione e uso prudente del farmaco per la riduzione del fenomeno dell'antibioticoresistenza, come previsto da specifiche norme di riferimento (Comunicazione della Commissione UE "Linee Guida sull'uso prudente degli antimicrobici in medicina veterinaria" 2015/C 299/04; Regolamento UE 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la Direttiva 2001/82 CE).

Inoltre, la conoscenza di questi parametri determinati su campioni prelevati routinariamente, consentirebbe di eseguire nuovi filoni di studio e prospettive di ricerca nelle differenti specie allevate per la produzione di latte.

- (1) [Zecconi A *et al* (2018): Assessment of subclinical mastitis diagnostic accuracy by differential cell count in individual cow milk, Italian Journal of Animal Science, DOI: 10.1080/182805X.2018.1533391;
- (2) Pilla R *et al* (2013): Differential cell count as an alternative method to diagnose dairy cow mastitis, Journal of Dairy Science, DOI:10.3168/jds.2012-6298]
- (3) [Zecconi A *et al* (2018): Somatic cell count as a decision tool for selective dry cow therapy in Italy, Italian Journal of Animal Science, DOI: 10.1080/1828051X.2018.1533391].

Alla luce di quanto sopra e in considerazione della riduzione del tempo di risposta per campione (equivalente a maggior numero di campione analizzabili in minor tempo) che lo sviluppo tecnologico delle apparecchiature automatizzate per l'analisi del latte consente, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, con l'acquisto di nuove apparecchiature, ha la necessità di determinare in automatico, oltre ai parametri qualitativi routinari tradizionali, anche parametri innovativi quali l'attitudine alla caseificazione e la conta delle cellule somatiche differenziali.

Le apparecchiature da acquistare dovranno quindi consentire la determinazione dei seguenti parametri:

- Apparecchiatura per la determinazione dei parametri chimico-fisici: **Grasso, Proteine, Lattosio, Residuo secco magro, Caseina, Punto crioscopico, pH, Urea, Attitudine alla caseificazione.**
- Apparecchiatura per la determinazione delle cellule somatiche in citometria di flusso: **cellule somatiche totali e differenziali** (numerazione dei linfociti, macrofagi e granulociti neutrofili Polimorfonucleati).



- Le due apparecchiature devono lavorare simultaneamente (Combi) e devono essere dotate di lettore per codici a barre, destinato all'identificazione del campione sottoposto ad analisi.

Le apparecchiature in oggetto dovranno possedere almeno le seguenti specifiche tecniche e requisiti minimi vincolanti:

Tecnologia a interferometro FTIR che opera una scansione nel medio infrarosso tramite trasformata di Fourier per la determinazione dei parametri chimico-fisici.

Citometria a flusso continuo per la numerazione delle cellule somatiche totali e differenziali.

Determinazione contemporanea dei seguenti parametri nel latte bovino, ovino, caprino e bufalino: grasso, proteine, lattosio, residuo secco magro, urea, caseina, crioscopia, pH, attitudine alla caseificazione, cellule somatiche totali e cellule differenziali.

Possibilità della misurazione della temperatura del campione di latte al momento dell'analisi.

Possibilità di estendere la gamma dei parametri analitici determinabili mediante la stessa apparecchiatura.

Dotazione di un unico sistema automatico di convogliamento dei campioni di latte ad un unico sistema di aspirazione.

Sistema automatico di convogliamento dei campioni riscaldato e con funzione di autoreverse per la ripetizione delle analisi in modo automatico.

Sistema elettronico per la misura dell'efficienza dell'omogeneizzatore.

Capacità analitica: minimo 100 campioni/ora.

Unico sistema di gestione informatica delle determinazioni analitiche eseguita tramite un solo software.

Dotazione di software per l'identificazione automatica dei campioni tramite codice a barre e/o altro sistema automatico.

Disponibilità di software per la gestione dei risultati del campione pilota.

Disponibilità di software per il controllo delle performance dell'apparecchiatura, con possibilità di memorizzazione degli eventi.

Separazione degli scarichi in riferimento alla pericolosità dei reagenti.

Carry over <0.5% per grasso, proteine e lattosio.

Precisione dinamica per differenti livelli di cellule somatiche.

Disponibilità di reagenti pronti all'uso, in contenitori preconfezionati, al fine di escludere il contatto con gli operatori.

Disponibilità di pubblicazioni nazionali ed internazionali che documentino le caratteristiche dello strumento.

Possibilità di diagnostica remota immediatamente utilizzabile.

Trasferibilità delle tarature.

Tarature pronte per i parametri richiesti.

Rispondenza ai requisiti tecnici indicati nella tabella 1.

Assistenza tecnica: tempi di intervento massimo 48 ore.

Alimentazione: 220 V monofase.

Tabella 1



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Parametri	Campo di misura	Accuratezza su campione di massa	Accuratezza su campione individuale	Ripetibilità	Carry-over
Grasso	0-10%	Cv <1%	Cv <2%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 < 0,04% g/100g CV <0,5%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 <1%
Proteine	0-10%	Cv <1%	Cv <1%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 < 0,04% g/100g CV <0,5%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 <1%
Lattosio	0-10%	Cv <1%	Cv <1%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 < 0,04% g/100g CV <0,5%	ISO 9622:2013/IDF 141:2013 <1%
Urea	10-100mg/dl	Sd <3 mg/dl	Sd <3,5 mg/dl	Sd <1,5 mg/dl	---
Caseina	2,20-3,40%	Sd <0,03%	---	Sd <0,003%	---
Punto di congelamento	Da -450m°C a -550m°C	Sd <4m°C	---	Sd <0,5m°C	---
Cellule somatiche totali e differenziali	0-10.000.000 cell/ml	ISO 13366-2 :2006/IDF 148-2 :2006 <10% come differenza relativa rispetto al metodo microscopico ISO 13366-1 :2008	---	ISO 13366-2 :2006/IDF 148-2 :2006	ISO 13366-2 :2006/IDF 148-2 :2006 (<2%)

Il Responsabile della UOT Lazio Sud  
f.to Dott. Remo Rosati

Il Responsabile della UOT Toscana Sud  
f.to Dott. Almerigo Nardi

## Massimiliano Patrizi

---

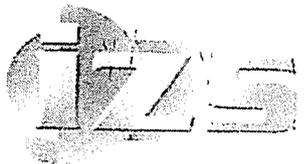
**Da:** Massimiliano Patrizi <massimiliano.patrizi@izslt.it>  
**Inviato:** giovedì 5 dicembre 2019 11:34  
**A:** alessandro.coresi@izslt.it; silvana.guzzo@izslt.it; renato.colafrancesco@izslt.it  
**Cc:** 'alessandro.venti@izslt.it'; silvia.pezzotti@izslt.it  
**Oggetto:** Trasmissione delle richieste di acquisto di beni inventariabili per la formulazione dei rispettivi pareri di competenza Rif. 30/19  
**Allegati:** PG DIR 0033 rev. 1.pdf; Relazione apparecchiatura latte.pdf

<b>Verifica:</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Letti</b>
	alessandro.coresi@izslt.it	
	silvana.guzzo@izslt.it	
	renato.colafrancesco@izslt.it	
	'alessandro.venti@izslt.it'	
	silvia.pezzotti@izslt.it	
	Alessandro Coresi	Letto: 05/12/2019 11:44

Si trasmette in allegato alla presente, per il parere di competenza di cui all'art. 6 del regolamento per il funzionamento della Commissione Programmazione degli Acquisti, scansione della richiesta di un COMBIFOSS per la UOT TOSCANA SUD, suddetto parere dovrà essere trasmesso alla scrivente segreteria all'indirizzo email [massimiliano.patrizi@izslt.it](mailto:massimiliano.patrizi@izslt.it)

Si resta in attesa di cortese riscontro.  
Cordiali Saluti

Commissione Programmazione Acquisti  
Il Segretario  
Massimiliano Patrizi



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Alessandri*

Unità Operativa Patrimoniale ed Ingegneria Clinica

Roma, 17 FEB. 2020

Al Responsabile  
UOC Acquisizione Beni e Servizi  
Dott.ssa Silvia Pezzotti

Al Responsabile  
UOT Toscana Sud  
Sede Grosseto  
Dott. Alberigo Nardi

IZSLT  
PROT\_PROTOCOLLO GENERALE  
2-Partenza  
Numero Protocollo: 0001290/20  
Data Protocollo: 17/02/2020

Prot. n. \_\_\_\_\_

Oggetto: Trasmissione parere preventivo per l'acquisto di n. 1 COMBIFOSS (Milkoscan+Fossmatic),  
rif. parere n. 30/19.

In riferimento alla richiesta del parere tecnico relativo all'installazione di n. 1 COMBIFOSS,  
c/o la UOT Toscana Sud, sede Grosseto, area di lavoro n. 202, ns. rif. UOM 694/19, si esprime parere  
favorevole all'acquisto.

Per quanto riguarda lo strumento da installare, gli impianti sono disponibili, ma vista la loro posizione si  
dovranno prevedere cavi di alimentazione (dei n. 2 strumenti, del computer e del monitor dedicati) di una  
lunghezza sufficientemente adeguata (ca 3 m).

Sarà inoltre necessario verificare, una volta in possesso delle caratteristiche definitive dell'apparecchiatura,  
le dimensioni degli strumenti al fine di valutare la possibilità di utilizzare i banconi già esistenti, qualora non  
fosse già previsto in gara l'acquisto degli stessi.

Al fine di una corretta installazione dell'apparecchiatura in argomento, ove necessario, a giudizio  
dell'utilizzatore ulteriori modifiche impiantistiche potranno essere espressamente richieste dallo stesso.

Cordiali saluti.

U.O. Tecnico – Patrimoniale e Ingegneria Clinica

Il Direttore

Dott. Arch. Claudio Scalia

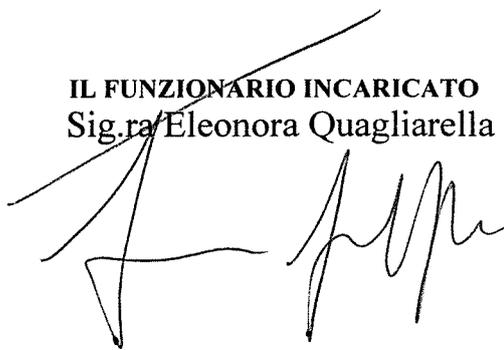
Il responsabile del procedimento  
Dott. Alessandro Coresi  
alessandro.coresi@izslt.it  
tel. 0679099304

Roma - Via Appia Nuova, 1411, - 00178 - Tel. 06/790995.1 - Fax. 06/7934072 - www.izslt.it - info@izslt.it  
Posta certificata: izslt@legalmail.it  
P.IVA 00887091007 - C.F. 00422420588 - Codice Univoco UFJCBG

## **PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi  
della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni  
in data 17/10/2020

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Sig.ra Eleonora Quagliarella

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Quagliarella', written over the printed name.